



VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Nella data 18 Novembre 2022, alle ore 21, a Prignano s/S in via M. Allegretti n°216, si è riunita l'Assemblea straordinaria dell' ODV Associazione Corpo Comunale dei Volontari della Sicurezza di Prignano Sulla Secchia, come da avviso inviato agli associati in data 10 Ottobre 2022 per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Modifica dello Statuto sociale al fine di adeguarlo alla Riforma del Terzo settore;
- 2) Varie ed eventuali.

Sono presenti n. 9 soci su 10 iscritti.
Nessuna delega è stata segnalata.

L'Assemblea all'unanimità designa quale Presidente il Signor Luigi Castellari e segretario il Signor Bassisi Licinio.

Il Presidente rileva che l'Assemblea è stata regolarmente convocata e che il numero delle persone presenti supera quello richiesto dallo statuto per la validità dell'Assemblea straordinaria di prima convocazione.

Il Presidente constata e fa constatare la validità dell'Assemblea per deliberare sull'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara aperta la seduta.

1) Il primo punto all'ordine del giorno riguarda l'adeguamento dello Statuto al fine di adeguarsi alla Riforma del Terzo settore.

Il Presidente informa i presenti che, entro il 10 Dicembre 2022, è necessario procedere ad una modifica statutaria al fine di adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo settore.

Egli fa presente che **la modifica entro tale termine è fondamentale per iscriversi nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).**

Il Presidente presenta quindi agli intervenuti la bozza di Statuto nuovo.

Il Presidente continua affermando che il nuovo Statuto è stato aggiornato con le nuove disposizioni previste per le organizzazioni di volontariato dal Codice del Terzo settore. Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese (per alzata di mano) lo Statuto nella sua integrità.

L'assemblea, all'unanimità delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene quindi incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, il quale è esente sia dall'imposta di bollo che dall'imposta di registro (ex art.82, commi 3 e 5 del Codice del Terzo settore).

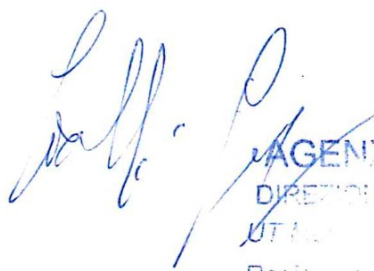
Null'altro essendovi su cui deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 23.

Il Presidente conclude.

Il Segretario
Licio Bassisi



Il Presidente
Luigi Castellari



AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI MODENA
UTILE
Reg. 29 NOV. 2022
a. n. 6327
n. ESEMPLARE

Il Funzionario(*)
IL FUNZIONARIO
Teresa Staffieri

*firma su delega del Direttore Provinciale





Statuto

Dell'Associazione

"Corpo Comunale Volontari della Sicurezza"

Art. 1 - Costituzione denominazione e sede

- 1) E' costituita l'Associazione denominata "**ODV** Corpo Comunale Volontari della Sicurezza", più avanti chiamata per brevità Associazione, con sede in Prignano s/S via M. Allegretti n°216, costituita ai sensi della Legge 266/91 e della Legge Regionale 12/2005.
- 2) Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune. E' data facoltà al Consiglio direttivo di cambiare la sede legale, ove se ne ravvisi la necessità, previa deliberazione dell'Assemblea dei soci. L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli Enti gestori di pubblici Albi o Registri nei quali è iscritta.
- 3) L'Associazione non ha fini di lucro. E' fatto divieto di ripartire i proventi fra gli associati in forme indirette o dirette. L'eventuale avanzo di gestione deve essere destinato interamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui al successivo art.2.
- 4) La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

- 1) L'Associazione è stata creata per perseguire in maniera volontaria **interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.**
- 2) L'Associazione nasce al fine di svolgere attività di promozione e utilità sociale a favore di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, inoltre, si prefigge di promuovere la partecipazione dei propri soci alla vita della comunità, per attuare in particolare lo sviluppo di un sistema

integrato di sicurezza, dell'integrazione e inclusione sociale, di un'ordinata e civile convivenza fra le persone.

- 3) Per la realizzazione, con metodi democratici, dei propri scopi e nell'intento di operare per il conseguimento d'interessi a valenza collettiva, l'Associazione si propone di concorrere a ridurre: i disagi degli anziani e delle persone diversamente abili che si trovano in uno stato di necessità e disagio, i fenomeni d'illegalità e inciviltà diffuse attraverso azioni integrate di natura preventiva, tramite mediazione dei conflitti e educazione alla legalità.
- 4) Per lo svolgimento delle suddette attività, l'Associazione si avvale prevalentemente delle prestazioni dei propri aderenti. L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci. Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo è incompatibile con la qualità di socio.

Art. 3 - Risorse economiche

- 1) L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:
 - a) contributi degli aderenti;
 - b) contributi dei privati;
 - c) contributi dello Stato, di enti e di Istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività e progetti;
 - d) contributi di organismi internazionali;
 - e) donazioni e lasciti testamentari;
 - f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- 2) L'Associazione, dopo l'iscrizione nel Registro provinciale, può acquisire beni mobili registrati e beni immobili occorrenti per lo svolgimento della propria attività. Può inoltre, in deroga agli artt. 600 e 700 del Codice Civile, accettare donazioni e, con beneficio d'inventario, lasciti testamentari, destinando i beni ricevuti e le loro rendite esclusivamente al conseguimento delle finalità previste dagli accordi, dall'Atto costitutivo e dal presente Statuto.

- 
- 3) Il fondo comune costituito con le risorse di cui al comma precedente non può essere ripartito fra i soci né durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento.
 - 4) L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno.
 - 5) Il Consiglio direttivo redige e presenta annualmente entro il mese di aprile all'Assemblea la relazione e il rendiconto consuntivo dell'esercizio trascorso e quello preventivo per l'anno in corso. Il bilancio consuntivo e preventivo dovranno essere depositati nella sede dell'Associazione sette giorni prima della convocazione dell'assemblea, affinché i soci possano prenderne visione. Il bilancio consuntivo viene approvato dall'Assemblea dei soci entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.
 - 6) Gli eventuali utili dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività della Associazione. E' fatto divieto distribuire, anche in modo indiretto, gli utili di esercizio, le riserve, i fondi di gestione e il capitale durante la vita dell'Associazione.

Art. 4 - Soci

- 1) Possono far parte dell'Associazione, in numero illimitato, tutti coloro che si riconoscono nello Statuto e intendono collaborare per il raggiungimento dei fini ivi indicati.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

- 1) La richiesta di adesione va presentata al Presidente dell'Associazione.
- 2) L'ammissione a socio è subordinata ai seguenti criteri:
 - a) età minima 18 anni;
 - b) assenze di condanna a pene detentive per delitto non colposo oppure di misure di prevenzione oppure di espulsione dalle Forze Amate o dalle Forze di Polizia nazionali ovvero di destituzione o licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo da pubblici uffici;
- 3) Il Consiglio direttivo si riserva di accettare o no tale richiesta motivando la sua decisione.

- 4) Nessun motivo legato a distinzione di razza, sesso, religione, possesso di cittadinanza italiana o straniera può essere posto a base del rifiuto di richiesta di adesione all'Associazione.
- 5) Il Consiglio direttivo cura l'iscrizione dei nuovi aderenti nel libro dei soci. Dopo a tale iscrizione dovranno frequentare, con profitto, specifico corso di formazione.
- 6) La qualifica di socio si perde per recesso, per esclusione o per decesso.
- 7) Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta al Presidente dell'Associazione almeno due mesi prima dello scadere dell'anno in corso.
- 8) L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea, utilizzando il voto segreto, su proposta del Consiglio direttivo per:
 - a) mancato versamento della quota associativa per un anno;
 - b) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - c) persistenti violazioni degli obblighi statutari.
- 9) In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati al socio gli addebiti che allo stesso sono mossi consentendo facoltà di replica.
- 10) Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Art. 6 - Doveri e diritti degli associati

- 1) I soci sono obbligati:
 - a) ad osservare il presente Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
 - b) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione;
 - c) a versare la quota associativa di cui al precedente articolo.
- 2) I soci hanno diritto:
 - a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
 - b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
 - c) ad accedere alle cariche associative.

- 3) I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune, né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione.

Art. 7- Organi dell'Associazione

- 1) Sono organi dell'Associazione:
- a) l'Assemblea dei soci;
 - b) il Consiglio direttivo composto da un Presidente, un Vice Presidente, un Tesoriere / Segretario.
- 2) le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito.

Art. 8 - L'Assemblea

- 1) L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti i soci, può essere ordinaria e straordinaria, ogni socio ha diritto ad un voto.
- 2) L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare:
- a) approva il bilancio consuntivo e preventivo;
 - b) elegge il Presidente e i componenti del Consiglio direttivo;
 - c) delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
 - d) delibera in via definitiva sulle domande di nuove adesioni e sull'esclusione dei soci con voto segreto;
 - e) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio direttivo;
 - f) determinare la quota associativa annuale;
 - g) determinare le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione.
- 3) L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e ogni qualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio direttivo o un decimo (1/10) dei soci ne ravvisa l'opportunità.
- 4) L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione; il quorum affinché le modifiche all'atto costitutivo e allo statuto deve essere di almeno 80%; per lo scioglimento dell'associazione è previsto un quorum del 100%..

- 
- 5) L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice Presidente e in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo, eletto dai presenti. La convocazione deve avvenire mediante avviso scritto almeno sette giorni prima della data dell'assemblea e contenere ordine del giorno, luogo, data e orario della prima e dell'eventuale seconda convocazione, che deve essere prevista almeno per il giorno successivo. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano almeno due terzi (2/3) dei soci.
 - 6) L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione, l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti.
 - 7) Le deliberazioni dell'assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza delle presenti, eccezione fatta per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione, e relativa devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere adottata con voto favorevole da almeno tre quarti (3/4) degli associati.
 - 8) L'Assemblea adotta le proprie deliberazioni:
 - a) con voto segreto nei casi in cui queste riguardino le persone;
 - b) con voto palese in tutti gli altri casi.
 - 9) Le decisioni prese dall'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, impegnano tutti i soci sia dissenzienti che assenti. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale dei lavori dell'Assemblea redatto dal segretario e sottoscritto dal Presidente.

Art. 9 - Il Consiglio direttivo

- 1) I membri del Consiglio direttivo possono essere un minimo di tre ad un massimo di cinque, nominati carica per carica dall'Assemblea dei soci, fra i soci medesimi. Il Consiglio direttivo rimane in carica tre anni, e comunque fino all'Assemblea convocata per il rinnovo, può essere rieletto.
- 2) Nel caso in cui uno o più membri del Consiglio direttivo decadano dall'incarico per dimissioni e altre cause, viene convocata un'assemblea straordinaria d'urgenza per la nomina e sostituzione dei componenti mancanti.



- 3) Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo consiglio.
- 4) E' di pertinenza del Consiglio direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea dei soci o di altri organi e comunque sia di ordinaria amministrazione. In particolare e tra gli altri sono compiti del Consiglio direttivo:
 - a) eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
 - b) predisporre il bilancio consuntivo e preventivo;
 - c) redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sull'attività della Associazione;
 - d) deliberare circa l'ammissione di nuovi soci;
 - e) deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei soci;
 - f) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività dell'Associazione;
 - g) curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati;
 - h) proporre la quota associativa annuale.
- 5) Il Consiglio direttivo è convocato ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno, o quando almeno due dei membri ne facciano richiesta.
- 6) La convocazione deve avvenire mediante avviso scritto almeno sette giorni prima della data della riunione e contenere ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta.
- 7) Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.
- 8) Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente e, in assenza di entrambi, dal membro più anziano.
- 9) Il Consiglio direttivo approva le proprie deliberazioni con voto palese favorevole della maggioranza dei soci membri.
- 10) I verbali di ogni adunanza del Consiglio direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, sono conservati agli atti.

Art. 10 - Il Presidente



- 1) Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, i compiti principali sono:
 - a) convocare e presiedere le Assemblee dei soci e le riunioni del Consiglio direttivo;
 - b) rappresentare l'Associazione di fronte a terzi e stare in giudizio per conto della stessa;
 - c) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva;
 - d) sviluppare e curare i rapporti con gli altri enti e organizzazioni locali.
- 2) In caso d'impedimento o altra causa dettati da forza maggiore, le sue funzioni spettano al Vice Presidente o, in assenza, a membro più anziano del Consiglio direttivo.

Art. 11 - Il Vice Presidente

- 1) I compiti del Vice Presidente sono:
 - a) collaborare col Consiglio direttivo all'attuazione del programma;
 - b) promuovere, coordinare, convocare e presiedere il Consiglio direttivo e l'Assemblea dei soci in caso d'impedimento dettato da forza maggiore del Presidente;
 - c) esercitare le funzioni di Presidente in caso di morte o dimissioni dello stesso, fino alla successiva convocazione dell'Assemblea ordinaria per la nomina del nuovo Presidente da tenersi entro 15 dal momento della cessazione delle funzioni del Presidente stesso.

Art. 12 - Il Tesoriere

- 1) I compiti del Tesoriere sono:
 - a) attuare il programma finanziario secondo le decisioni del Consiglio direttivo;
 - b) relazionare al Consiglio direttivo e all'Assemblea dei soci circa il bilancio dell'Associazione.

Art. 13 - Il Segretario

- 1) I compiti del segretario sono:
 - a) collaborare con il Consiglio direttivo per l'attuazione del programma;

- b) curare l'archivio e la documentazione riguardante la vita dell'Associazione.

Art. 14 - Scioglimento dell'Associazione

- 1) In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo deve essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo settore, secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 15 - Norme residuali

- 1) Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dalle disposizioni e dagli altri atti emessi dagli organi competenti, decide l'Assemblea ai sensi delle leggi vigenti e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Il Presidente: Luigi Castellari



AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI MODENA
UT Modena - Protocollo di Fiorano Modenese
Registrato il 29 NOV. 2022
al n. 6327 - n. Avvisi Serie 3
ALLEGATO N. 1

Il Funzionario(*)
Teresa Staffieri
*firma su delega del Direttore Provinciale

